

Popoli, e scarfo, ed anguffiato di vittuaglie . Confiderauafi duro altresì lo intraprendere contro di vn Cesare vincitore , per confederarfi cò vn Prencipe nelle di lui mani cattiuo . Scorgea ciafcheduno, non così facili li penfati ammassamenti. Si poteua figurar' all'occhio vn'esercito raccolto; ma raccorlo, e raccorlo frà intereffi varij, animi discordi, e possibilità difuguali, più si conuenia temere di confusioni, lunghezze, e discioglimenti, che sperare di ageuolmente conseguit' l'intento di vnioni, e d'intraprese . Altri, che in più stretti, e difficili termini ancora esprimeuansi, pronosticauano, che succedere douesse vn mal peggiore, quando anche si haueffero potuto ammassare tutte le deliberate genti. Confiderauano, che più, che nè haueffe temuto Cesare, più si fosse trouato costretto à riconciliarfi col Rè di Francia ; Il quale niente meno bramoso di ricuperare la sua libertà, volentieri fosse concorso seco ad vnirsi, ed à staccarsi da' suoi Confederati, lecito essendo valersi d'ogn'arma, quando si tratta di tagliar con effale funi , che d'intorno cingono .

Difficoltà nondimeno per opporui.

Ma in tanto , che così agitauano il Papa , e la Republica nelle loro resolutioni, e che finalmente bilanciato, e contrapesato bene il tutto, erano per deliberare di collegarsi col Rè di Francia, Carlo, conceputone vn gran sospetto, si trouò sforzato tosto à prendere partito, e scegliere di esser primo lui à comporsi col Rè medesimo. S'era poco dianzi l'afflito Prencipe trouato con l'anima sopra le labra spirante , non meno accorato per la prigionia , e per le difficoltà, sempre insorte alla sua liberatione , che per non hauer potuto veder mai Cesare benchè fattolo ricercar più volte, con isperanza, che la sua presenza, e le preghiere della viua voce, haueffero potuto facilmente intenerirlo . Non piacendo però à Carlo la morte di lui, per non perdere con essa gli alti vantaggi, disegnati dalla conseruation della vita, era finalmente condesceso à visitarlo , & à consolarlo con dolci promesse della sua presta liberatione, e con le quali, si potè dire, che lo haueffe ricuperato in salute .

Cesare risolue di comporsi col Rè di Francia

Ora non più vinto Cesare dalla pietà , ma strascinato dalla gelosia dell'interesse, si dispose questa volta al negotio, con sincero desiderio di conchiuisione . Nell'ingresso dell'anno nuouo se ne principiarono dunque i maneggi, li quali continuati per qualche tempo fù costretto all'vltimo il Rè di acconsentire alle condizioni, sempre dianzi costantemente negate, le quali furono .!

1526
Come anche gli succede.

Che il giorno dieci Marzo prossimo fosse il Rè condotto à confini di Fonterabia, trà la Biscaia, e la Ghienna, per iui esser posto in libertà . Ch'egli s'intendesse tenuto all'incontro di consignar' à Cesare nel termine di sei settimane la Borgogna con tutti li suoi Contadi, e pertinenze

E suoi Capitoli.